

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CIRCOLARE 8 aprile 2009, n. 7.

Interventi in favore delle scuole e delle facoltà universitarie siciliane per lo svolgimento di attività per la formazione civile degli alunni, art. 14 della legge regionale 13 settembre 1999, n. 20. Esercizio finanziario 2009, capitolo 373713.

AI DIRIGENTI DEGLI UFFICI SCOLASTICI PROVINCIALI DELLA SICILIA
AI RETTORI DELLE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA, ENNA, MESSINA E PALERMO
e, p.c. ALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

La legge regionale 13 settembre 1999, n. 20 all'art. 14, così come modificato dall'art. 81 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, al fine di contribuire e consolidare una nuova coscienza finalizzata all'educazione civica, prevede la concessione di contributi a scuole, istituti o facoltà universitarie per iniziative riguardanti attività integrative, di documentazione, approfondimento, studio e ricerca sui valori della legalità in Sicilia, rivolte sia agli studenti, sia ai cittadini del territorio sul quale insistono le istituzioni scolastiche.

Gli istituti scolastici sono luoghi deputati alla formazione dei valori comportamentali dei cittadini del futuro e, pertanto, le attività che promuovono devono rivolgersi allo sviluppo della cultura della legalità al fine di contribuire alla crescita culturale e sociale del territorio. I contributi, nella misura massima di E 5.164,56 per ogni istituzione, saranno finalizzati alle spese per l'acquisto di materiale bibliografico e didattico, a tutto ciò che necessita per l'organizzazione di laboratori di studio.

Le attività da porre in essere dovranno sviluppare il tema: "I valori della legalità e dell'etica pubblica, il rispetto del decoro urbano e la tutela del patrimonio culturale"; rispetto e tutela del patrimonio comune quale strumento utile alla lotta contro la criminalità organizzata e i poteri occulti. Tali attività saranno oggetto di studio di laboratori per l'approfondimento dei valori della legalità e dell'educazione civica e potranno prevedere tra gli obiettivi anche l'organizzazione di piccoli eventi finali come mostre, rappresentazioni teatrali, manifestazioni, ecc. Nel caso in cui l'espletamento dell'iniziativa preveda la predisposizione di inviti, manifesti, pubblicazioni ecc., sugli stessi occorre apporre il logo della Regione siciliana e la dicitura: "realizzato con il contributo dell'Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione, dipartimento regionale pubblica istruzione".

Al fine della concessione dei contributi, la legge regionale 13 settembre 1999, n. 20 all'art. 14, così come modificato dall'art. 81 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, fissa il termine per la presentazione delle istanze al 30 aprile di ogni anno; il legale rappresentante dell'istituzione scolastica, pertanto, deve trasmettere, entro il termine perentorio del 30 aprile 2009, all'Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione, dipartimento regionale pubblica istruzione, servizio scuola materna ed istruzione di ogni ordine e grado statale, via Ausonia n. 122 - 90146 Palermo, apposita richiesta il cui schema esemplificativo è allegato alla presente circolare. La trasmissione della domanda oltre il termine del 30 aprile 2009 (fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante), o la mancanza o l'imperfezione di uno dei documenti o degli elementi richiesti, anche di una singola istituzione, costituisce motivo di esclusione dell'intera rete. Le iniziative presentate saranno esaminate e valutate da un'apposita commissione che opererà la selezione sulla base dei sotto elencati criteri di valutazione:

- rispondenza delle iniziative alle finalità di cui all'art. 14 della legge regionale n. 20/99, per gli obiettivi educativi, le tematiche prescelte e le metodologie suggerite;
- rispondenza delle iniziative alla tematica proposta;
- realizzabilità dell'attività;
- obiettivi che si intendono raggiungere;

- possibilità di prosecuzione delle attività negli anni futuri;
- coinvolgimento del maggior numero di alunni frequentanti;
- coinvolgimento delle famiglie;
- raccordo con il territorio.

Al fine di coinvolgere il massimo numero di istituzioni scolastiche, la commissione esaminatrice, per la formazione della graduatoria e la concessione dei contributi, darà priorità alle istituzioni scolastiche che avranno presentato istanza ai sensi di una sola circolare relativa alle attività per lo sviluppo della legalità (legge n. 20/99 o alla legge n. 15/2008).

Alle istituzioni che risulteranno beneficiarie del contributo saranno impartite istruzioni in ordine alla gestione dei fondi, contestualmente alla nota di assegnazione.

I dirigenti degli uffici scolastici provinciali sono pregati di diramare la presente circolare a tutte le scuole di ogni ordine e grado sia statali che non statali della provincia di competenza.

I rettori delle università degli studi sono pregati di dare ampia diffusione alla presente circolare all'interno dei rispettivi atenei.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

L'Assessore: ANTINORO